



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25
MBIC87100A
IC BAGATTI VALSECCHI/VAREDO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

pag 2	Risultati scolastici
pag 3	Risultati nelle prove standardizzate nazionali
pag 4	Competenze chiave europee
pag 5	Risultati a distanza



Processi - pratiche educative e didattiche

pag 6	Curricolo, progettazione e valutazione
pag 8	Ambiente di apprendimento
pag 9	Inclusione e differenziazione
pag 10	Continuità e orientamento



Processi - pratiche gestionali e organizzative

pag 11	Orientamento strategico e organizzazione della scuola
pag 12	Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
pag 13	Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie



Individuazione delle priorità

pag 14	Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti
--------	--



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola non perde studenti nel passaggio da un anno all'altro, tranne singoli casi giustificati. La distribuzione degli studenti per fasce di voto evidenzia una situazione di equilibrio nelle singole classi. Accoglienza di alunni da altri bacini di utenza. La percentuale di studenti ammessa all'anno successivo è superiore ai valori di riferimento nazionali. Non si riscontrano abbandoni.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio assegnato considera la situazione complessiva dei risultati nelle prove standardizzate dell'Istituto comprensivo. I risultati nelle prove standardizzate nazionali presentano tratti di disomogeneità. Le percentuali di studenti collocati nei livelli 1 e 2 sono inferiori ai riferimenti per entrambe le discipline. Il collegio dei docenti ha trovato momenti di discussione e riflessione sui risultati delle prove INVALSI, al fine di migliorare la programmazione didattica per competenze.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Descrizione del livello

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli adeguati in relazione alle competenze chiave europee, così come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curriculum, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Descrizione del livello

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti.

(scuole I ciclo) Nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria la maggior parte degli studenti non presenta difficoltà nello studio.

La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

(scuole II ciclo) La maggior parte delle classi del secondo anno di scuola secondaria di II grado dopo tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI superiori a quelli medi regionali.

La percentuale di diplomati che prosegue gli studi o che è inserita nel mondo del lavoro è superiore alla percentuale media regionale.

La percentuale di studenti diplomati della scuola che hanno conseguito più della metà dei Crediti Formativi Universitari (CFU) previsti al primo e al secondo anno è superiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.





Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato curricoli disciplinari a partire dai documenti ministeriali di riferimento ed è stato redatto un curricolo verticale che comprende competenze trasversali. Tutti gli ordini di scuola hanno seguito un percorso di formazione sulla didattica per competenze. Potenziato il ruolo dei dipartimenti di disciplina in tema di programmazione didattica, verifica e valutazione.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Ambiente di apprendimento positivo che risponde alle esigenze didattiche-educative degli alunni. L'organizzazione di spazi e tempi risponde in modo adeguato alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati con frequenza da tutte le classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e l'utilizzo di metodologie didattiche diversificate è una pratica ordinaria in tutte le classi. Le regole di comportamento sono definite e condivise in tutte le classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità costruttiva.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola organizza azioni di inclusione ed adotta strategie specifiche per alunni con BES. La differenziazione dei percorsi formativi in relazione ai bisogni è piuttosto diffusa: recupero e potenziamento delle competenze avvengono all'interno delle singole classi attraverso la formazione di gruppi di livello e con attività pomeridiane che incontrano la soddisfazione dell'utenza. La scuola monitora sistematicamente il raggiungimento degli obiettivi previsti per gli studenti con bisogni educativi speciali e a seguito di ciò, se è necessario, gli interventi vengono rimodulati. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale anche attraverso azioni di sensibilizzazione e coinvolgimento degli Enti Locali e associazioni del territorio.



Continuità e orientamento

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra docenti di ordini di scuola diversi è consolidata e si concretizza nella progettazione di attività per gli studenti finalizzate ad accompagnarli nel passaggio tra un ordine di scuola e l'altro. La scuola predispone informazioni articolate sul percorso scolastico dei singoli studenti e monitora gli esiti degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. La scuola realizza azioni di orientamento finalizzate a far emergere le inclinazioni individuali, coinvolgendo più classi, non solo quelle dell'ultimo anno. La scuola propone attività mirate a far conoscere l'offerta formativa presente sul territorio, anche facendo svolgere attività formative esterne (scuole, centri di formazione, università). Le attività di orientamento sono ben strutturate e pubblicizzate e coinvolgono anche le famiglie. Discreta la percentuale delle famiglie degli studenti che seguono il consiglio orientativo della scuola.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguimento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Descrizione del livello

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato.

Le attività di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono in linea con i riferimenti.

La scuola realizza iniziative formative di buona qualità e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalità adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono chiare e la maggior parte degli incarichi è assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualità. La maggior parte dei docenti condivide materiali didattici di vario tipo.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

Il legame con il territorio è consolidato. La scuola propone incontri con le famiglie per presentare la propria Offerta Formativa, per monitorare l'andamento scolastico e per realizzare progetti. I genitori prestano volontariamente la loro competenza professionale per realizzare iniziative e corsi utili per gli alunni e per le altre famiglie. Le utenze apprezzano gli sforzi della scuola atti a garantire una valida Offerta Formativa. La partecipazione delle famiglie risulta buona nei consigli di classe/interclasse quando si tratta di collaborare per la realizzazione di iniziative.



Risultati scolastici

PRIORITÀ

Promuovere il miglioramento continuo dei risultati scolastici.

TRAGUARDO

Ridurre e contenere l'insuccesso formativo potenziando e supportando gli alunni e gli studenti nelle discipline di matematica, italiano e inglese.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere operativo il curricolo di Istituto mediante progettazione per Unità di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni d'ingresso e finali sulle competenze.
4. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rielaborare piani di lavoro dei docenti. Creazione dell'archivio digitale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica laboratoriale.
6. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la dotazione degli strumenti tecnologici.
7. **Inclusione e differenziazione**
Promuovere una figura di docente e tutor per supportare gli studenti in difficoltà.
8. **Inclusione e differenziazione**
Creare moduli didattici organizzati per il recupero degli apprendimenti. Formazione di gruppi per fasce di livello.
9. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche che rispondano agli interessi particolari degli studenti: laboratori, concorsi, ricerca.
10. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.
11. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti sulle procedure della nuova valutazione della scuola primaria.
12. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la strategia di comunicazione efficace scuola-famiglia, l'ascolto attivo tra le parti e il riconoscimento reciproco dei ruoli.



13. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Potenziare le possibilità di supporto educativodidattico da parte degli enti territoriali.





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITÀ

Migliorare gli esiti delle prove INVALSI nella scuola primaria e secondaria di primo grado in italiano, matematica e inglese.

TRAGUARDO

Raggiungere e superare il punteggio medio della Lombardia per scuole con contesto socio economico e culturale simile.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere operativo il curricolo di Istituto mediante progettazione per Unità di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione.
3. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Elaborare prove comuni d'ingresso e finali sulle competenze.
4. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica laboratoriale.
5. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la dotazione degli strumenti tecnologici.
6. **Inclusione e differenziazione**
Creare moduli didattici organizzati per il recupero degli apprendimenti. Formazione di gruppi per fasce di livello.
7. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.





Competenze chiave europee

PRIORITÀ

Sviluppare le competenze digitali degli alunni e di tutto il personale scolastico. Promuovere un utilizzo efficace e diffuso delle TIC

TRAGUARDO

Integrare efficacemente le TIC nel lavoro d'aula quotidiano, mediante pratiche didattiche attive. Realizzare le azioni previste dal PNRR: Creare nuovi ambienti di apprendimento. Spazi e strumenti per le STEM. Piano scuola 4.0 next generation classrooms. Formare il personale scolastico alla transizione digitale. Azione animatori digitali 2022-24



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere operativo il curricolo di Istituto mediante progettazione per Unità di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica laboratoriale.
4. **Ambiente di apprendimento**
Implementare la dotazione degli strumenti tecnologici.
5. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche che rispondano agli interessi particolari degli studenti: laboratori, concorsi, ricerca.
6. **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**
Promuovere la formazione dei docenti per l'utilizzo didattico delle nuove tecnologie.



PRIORITÀ

Sensibilizzare gli alunni verso lo sviluppo sostenibile, l'educazione

TRAGUARDO

Raggiungere sensibilità e consapevolezza sulle tematiche relative



ambientale, la conoscenza e la tutela del patrimonio e del territorio. Favorire comportamenti sostenibili in linea con i principi dell'Agenda 2030. Realizzare progetti di educazione alimentare, educazione ambientale, educazione stradale e di educazione alla salute e al benessere

all'ambiente, alla salute e alla cittadinanza. Condurre gli studenti verso comportamenti riconosciuti e condivisi di cittadinanza attiva.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Promuovere un confronto costante tra i gruppi di lavoro dei tre ordini di scuola e di tutte le discipline per l'applicazione di un curricolo verticale.
2. **Curricolo, progettazione e valutazione**
Rendere operativo il curricolo di Istituto mediante progettazione per Unità di Apprendimento e di Rubriche di Valutazione.
3. **Ambiente di apprendimento**
Incrementare la didattica laboratoriale.
4. **Inclusione e differenziazione**
Progettare attività didattiche che rispondano agli interessi particolari degli studenti: laboratori, concorsi, ricerca.
5. **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**
Migliorare la comunicazione con gli enti esterni.



Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il percorso di Autovalutazione della scuola è stato condotto con sufficiente accuratezza. L'offerta formativa risulta strutturata in modo adeguato al contesto e all'utenza; l'organizzazione e la gestione degli spazi sono efficaci; la cooperazione tra docenti è produttiva e funzionale al buon clima ma dovrebbe concretizzarsi in azioni maggiormente strutturate, monitorabili e condivisibili. Quanto al continuo miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali si cercherà di agire sui seguenti processi: curricolo-progettazione-valutazione e sviluppo delle risorse umane. La progettazione e realizzazione di unità di apprendimento per competenze e l'estensione a tutte le classi e discipline di metodologie didattiche attive e coinvolgenti e di percorsi valutativi adeguati, una volta avviati, potranno concorrere al miglioramento dei risultati. Una maggiore attenzione al



percorso formativo degli alunni in termini di monitoraggio degli esiti nel successivo grado scolastico unitamente ad una rinnovata strategia di orientamento degli alunni in uscita dal secondario di primo grado potrebbero essere azioni utili ed in grado di fornire elementi di crescita e miglioramento continuo dell'azione dell'istituzione scolastica. Si stimoleranno gli alunni al raggiungimento di comportamenti sociali proattivi osservando un miglioramento dei giudizi di comportamento e una diminuzione delle sanzioni disciplinari.